

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE KENNEDY OVEST 3**

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA

Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019

C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173

www.kennedyovest3.edu.itbsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it

Circ. est. n. 77

Brescia, 31/03/2025

**Agli Aluni e ai Genitori
Ai Docenti
Classi Terze
Al personale Ata
Scuola secondaria Kennedy
Al sito**

Oggetto: esami di stato

Con la presente si trasmettono le informazioni che definiscono le modalità di espletamento dell'[esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione](#) del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, fatto salvo ulteriori emanazioni legislative successive.

SVOLGIMENTO L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà nel periodo compreso tra il **termine delle lezioni e il 30 giugno 2025**.

Allegato PTOF 2025-28

- **REQUISITI** In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella **sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
 - c) **aver partecipato, entro il mese di aprile**, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**.

- **VOTO DI AMMISSIONE** In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel

caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Come previsto dalla stessa nota, pure in presenza di tutti i requisiti indicati, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può anche deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO

(da [Allegato PTOF 2025-28](#))

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali". Il voto di ammissione contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione del voto finale ed è frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %; Il voto arrotondato, risultante dalla media dei voti delle singole discipline, potrà essere incrementato di cinque decimi di punto fino al livello maggiore successivo, con decisione all'unanimità del consiglio di classe, in ragione del conseguimento di uno o più dei seguenti risultati: - costanza o miglioramento nell'impegno e nei risultati nel corso del triennio; - partecipazione attiva e proficua ad attività extra curricolari di ampliamento dell'offerta formativa, di potenziamento o di recupero; - particolari meriti nel comportamento, nell'assunzione di responsabilità, nella cooperazione con coetanei e adulti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, in conformità con il voto di ammissione determinato con i criteri di cui sopra, formulerà i giudizi, tenendo conto dei processi per lo sviluppo sociale e personale (atteggiamenti assunti nell'esercizio di cittadinanza attiva, impegno, partecipazione, autonomia, relazioni); dei processi per lo sviluppo e culturale (padronanza delle conoscenze e abilità) dell'alunno/a.

PROVE D'ESAME La prova sarà così articolata:

- **Prova scritta di italiano**
- **Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- **Prova scritta di lingue straniere**
- **Colloquio** condotto collegialmente dalla sottocommissione: valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica. Prende avvio da un elaborato dell'alunno.

Seguiranno le indicazioni specifiche per la gestione del percorso ragionato e dell'elaborato da presentare per l'esame.

➤ **VOTAZIONE FINALE** è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

➤ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando *lo Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze* del 30.01.2024. La famiglia potrà accedere al documento tramite l'area documentale riservata del registro elettronico, al termine dell'esame.

Secondo il DM. 14 del 30 gennaio 2024 art. 5 comma 2: "Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale **può essere accompagnato**, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato"

➤ Per gli alunni con disabilità, come indicato nell'art.12 del DM 741/2017, le prove d'esame e la valutazione sono definite sulla base del **piano educativo individualizzato PEI**; per gli alunni certificati secondo la L.170, sono attivate le misure previste dal **piano didattico personalizzato PDP**. Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, non compresi nelle precedenti categorie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame; è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

➤ **Piattaforma UNICA**: al termine degli esami conclusivi i genitori potranno scaricare dalla [piattaforma Unica](#) la certificazione delle competenze e i risultati Invalsi, con accesso tramite Spid.

➤ Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

➤ [Nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023](#)

A tutti gli alunni, alle loro famiglie e ai docenti auguro un proficuo periodo di preparazione per questa importante tappa conclusiva della scuola secondaria di primo grado.

Cordialmente

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Buffoli*